



Turisti a Tirano, meta di tanti svizzeri: anche a seguito della mossa della Banca nazionale svizzera di abbassare i tassi, l'euro recupera sul franco

## L'euro recupera sul franco Ma resta sotto i livelli del 2023

**Il cambio.** Dopo la decisione della Banca svizzera di abbassare i tassi  
La quotazione della moneta elvetica rimane alta e pesa sulle esportazioni

SONDRIO  
MARCO PALUMBO

Lontano dai riflettori del grande pubblico, ma sotto la costante lente dei nostri frontaliere (per ovvi motivi legati ai salari), l'euro così bistrattato dal 19 ottobre in poi nei confronti del franco, di recente ha gradualmente recuperato parte del terreno perduto, tanto da registrare mercoledì pomeriggio - con un cambio pari a 0,9820 franchi - il valore più alto da nove mesi a questa parte nei confronti della moneta rossocrociata.

### Soccorso

In soccorso dell'euro è giunta anche la decisione della Banca nazionale svizzera - in parte attesa - di tagliare dello 0,25% il cosiddetto "tasso guida", portandolo all'1,50%. Immediato l'indebolimento del franco, i cui

valori massimi - lo ricordiamo - nei confronti della nostra moneta se da un lato avevano e continuano a rendere robusti gli stipendi dei frontaliere, dall'altro hanno contribuito a frenare in maniera rilevante l'export, mettendo in serio pericolo la stabilità di molte imprese.

Il franco resta (al momento) ancora conveniente per quanto concerne gli stipendi dei nostri lavoratori. Prova ne sia che se il 28 marzo di un anno fa 1000 franchi valevano 1005,32 euro oggi vengono scambiati a 1019,26 euro. Dunque su un ipotetico stipendio di un nostro frontaliere pari a 4 mila franchi, la sola fluttuazione del cambio ha portato in dote 55,76 euro al mese in più, che se spalmati nell'arco dei dodici mesi valgono quasi 670 euro in più a parità di stipendio. Certo la potenza di

fuoco del franco nei confronti dell'euro è sensibilmente diminuita dal 2 febbraio ad oggi.

### Attualità

Basti pensare che a quella data 1000 franchi venivano scambiati a 1073 euro, il che significa che a fronte di uno stipendio di 4 mila franchi il cambio portava in dote 4292 euro. Oggi invece, per tornare alla stretta attualità, gli stessi 4 mila franchi valgono 4077 euro ovvero 165 euro in meno su base mensile. Il primo test sulla tenuta del franco si avrà in questo week end di Pasqua con gli albergatori ticinesi che hanno già messo in conto la rinuncia, proprio per l'evoluzione avuta dalla moneta rossocrociata, di una parte dei turisti italiani e soprattutto tedeschi. Su questo lato del confine non dovrebbero invece esserci ripre-

SSIONI. Il discorso non riguarda invece, su entrambi i lati del confine, gli hotel a cinque stelle, che fanno storia a sé.

Un altro tema di attualità è rappresentato dalla spesa di confine, che - in base alle ultime statistiche - vede oltre a ticinesi se due rivolgersi ai supermercati e agli ipermercati delle vicine province di confine.

Venerdì il portale TicinoNews.ch ha rimarcato come «un franco poco forte indebolisce il potere d'acquisto, in quanto rende più costosi i beni provenienti dall'estero. Per diretta conseguenza, risulta meno conveniente fare acquisti oltre i confini nazionali (è il caso della spesa in Italia, ndr) e le vacanze all'estero diventate più care. Ne beneficia nel contempo l'export».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Abiti da sposa Sale in cattedra la Sartoria Rosalba

### Talamona

Avviata la collaborazione per un workshop dedicato agli studenti di Apf Valtellina

La storica sartoria talamonese Rosalba fa scuola ai ragazzi di Apf Valtellina.

«La collaborazione fra il mondo delle imprese artigiane e quello della scuola - spiegan da Confartigianato - vede spesso al centro il valore della trasmissione del "saper fare" di attività che si evolvono nel tempo, ma che restano ancorate alle abilità personali e, in molti casi, alla passione. È il caso della sartoria su misura, un settore che conserva un suo ruolo nell'economia e che affascina ancora le nuove generazioni».

Nasce da qui il progetto, che ha preso il via nelle scorse settimane, di collaborazione tra un gruppo di studenti di Apf Valtellina e Sartoria Rosalba di Rosalba Acquistapace Talamona.

L'iniziativa coinvolge gli alunni del percorso formativo per operatori dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - sartoria e le titolari della prestigiosa sartoria

della Bassa Valle.

Nel corso del progetto i ragazzi saranno coinvolti in un workshop per lo studio e la realizzazione di un abito da sposa, partendo dal disegno del modello e dalla scelta dei tessuti, proseguendo con il taglio e la confezione.

Nella collaborazione sono coinvolti gli alunni del terzo anno provenienti da tutta la provincia di Sondrio che, al termine del progetto, a maggio saranno protagonisti di un evento di presentazione dell'abito da sposa e di una collezione di abiti ispirata ad una famosa stilista realizzati durante le ore di laboratorio a scuola. Confartigianato imprese Sondrio accanto alle sue iniziative «sostiene e apprezza l'impegno delle singole imprese che, con uno sguardo al futuro, dedicano tempo ed energia ai giovani che frequentano percorsi di formazione professionale».

La protagonista della collaborazione con l'Apf è Chiara Vairetti, già docente nelle scuole e contitolare della Sartoria Rosalba nonché rappresentante provinciale della categoria Tessile e Abbigliamento dell'associazione.

S.Ghe.



Un gruppo di studenti coinvolti nel laboratorio di sartoria

## Frontalieri del Cantone Grigioni Il permesso si può fare online

### L'innovazione

La nuova procedura può essere applicata ai rinnovi dei documenti di lavoro o di domicilio

Sarà più semplice, sia ottenere per la prima volta, sia rinnovare il permesso di lavoro o di domicilio per chi ha un'occupazione come frontaliere o per chi fissa la propria residenza nel Cantone dei Grigioni. I datori di lavoro svizzeri, come

**In precedenza** ci si doveva presentare di persona a Coira o Zernez

pure direttamente i dipendenti che provengono da altri stati, potranno inoltrare online richieste di permessi per stranieri.

Ogni anno l'Ufficio della migrazione e del diritto civile dei Grigioni riceve circa 40 mila domande per il rilascio di un permesso. E queste vengono presentate agli uffici di controllo abitanti dei comuni dove si svolge l'attività lavorativa come frontaliere con permesso G o dove si fissa il domicilio, inizialmente con permesso B e che dopo almeno cinque anni può diventare C.

### Tutto online

La novità - comunicata nei giorni scorsi dalle autorità cantonali - prevede che ora tutta la pratica potrà essere svolta online. In quel caso, i moduli di do-



Un permesso per stranieri in formato carta di credito

manda non dovranno più essere stampati, firmati e inviati per posta all'Ufficio della migrazione e del diritto civile.

I cittadini italiani e tutti quelli provenienti da stati dell'Unione europea, o che fanno parte dell'Associazione europea di libero scambio potranno corredare la propria domanda con una fotografia del viso e la scansione digitale della firma sotto forma di allegati.

### Come una carta di credito

Grazie a questo passaggio sarà possibile produrre direttamente i permessi in formato carta di credito, come avviene da quasi quattro anni, senza però che il richiedente debba presentarsi di persona in uno dei centri documenti d'identità a Coira o a Zernez. Questo consentirà un notevole risparmio di tempo. Finora, infatti, un valtellinese impiegato come frontaliere a Brusio, ad esempio, doveva affrontare circa un'ora e mezza di viaggio per raggiungere gli uffici di Zernez per scattare una fotografia e apporre una firma. Passaggi da espletare in meno di cinque minuti, per poi impie-

gare un'altra ora e mezza per il ritorno. La documentazione necessaria per l'evasione delle domande online potrà essere allegata sotto forma di documenti già esistenti in formato pdf, oppure è prevista la possibilità di registrare e inoltrare documenti cartacei direttamente via smartphone con l'applicazione "GR DocCapture", già utilizzata da cittadini svizzeri e stranieri con permesso di domicilio C anche per la dichiarazione delle imposte.

L'Ufficio della migrazione e del diritto civile prevede in futuro di creare un'interfaccia che consentirà alle imprese con dipendenti stranieri di trasmettere direttamente allo sportello online dati già presenti nei sistemi aziendali. In tal modo non dovranno più essere registrati più volte dati identici.

Questo richiederà tuttavia determinati adeguamenti informatici e investimenti alle aziende, andando a interessare quindi solo quelle che impiegano diversi lavoratori provenienti da altri stati.

Alberto Gianoli

L'Amministrazione comunale e gli Amici Allevatori della Val Lesina uniti per rispettare la normativa di riferimento dell'evento

## L'obiettivo di realizzare un'area di lavaggio mezzi per riportare in paese la storica fiera del bestiame

**DELEBIO** (dns) Comune di Delebio e associazione Amici Allevatori della Val Lesina uniti nell'obiettivo di realizzare un'area di lavaggio e disinfezione dei mezzi di trasporto degli animali, con raccolta delle acque, per poter ripristinare la storica fiera degli animali, interrottasi in paese dopo il 2010.

Un documento storico appeso nell'ufficio di rappresentanza del Comune di Delebio, insieme a tanti altri e fotografie, redatto dalla Municipalità locale, con sindaco Spandrio, nel Regno d'Italia, Dipartimento dell'Adda, nel 1810, esprime soddisfazione per il successo della fiera svoltasi in accordo con «sua Altezza Imperiale, il Principe Viceré» dal 16 al 19 ottobre 1809, invitando i commercianti di bestiami, ed altri generi, a parteciparvi anche nel 1810, con «tutta la ragione di credere che essi ne rimarranno soddisfatti». Una fiera del bestiame storica, che dopo il ritorno della mostra nel 2015, associazione Amici Allevatori Val Lesina e Amministrazione comunale, stanno lavorando per ripristi-

nare la fiera, diversa dalla mostra in quanto gli animali presenti possono venire anche da lontano senza il necessario esame dell'Ats locale per ogni capo. Insomma un evento più ampio e più importante, e per questo con una normativa più stringente. In questa direzione la decisione di realizzare un'area di lavaggio e disinfezione dei mezzi di trasporto degli animali, come prescritto proprio dall'Ats dopo un sopralluogo con una richiesta del Comune e degli Amici Allevatori.

«Con la realizzazione di questa vasca di lavaggio e contenimento dei reflui - ha spiegato l'assessore Lavori Pubblici e Viabilità di Delebio **Daniele Colli** -, potremmo ripristinare la Fiera del bestiame, storicamente svoltasi la terza domenica di ottobre, che ha visto Delebio protagonista per due secoli. Sarebbe l'unica area di lavaggio mezzi delle province di Sondrio, Lecco e Como. Questo è evidente apra scenari importanti».

Se n'è parlato anche nell'ultimo Consiglio comunale di Delebio, martedì sera.



L'assessore Daniele Colli e il sindaco Erica Alberti

«La Fiera negli ultimi decenni si è sempre svolta nell'area Gera, di proprietà del Consorzio Gera Geroni, fondato 1834 - ha esordito il sindaco **Erica Alberti** -. C'è una delibera del Consiglio comunale del 1976 in cui il Consorzio affitta al Comune l'area Gera per lo svolgimento delle fiere storiche di Delebio. Ogni

anno infatti come Comune paghiamo un affitto simbolico al Consorzio. A breve, però, lo stesso donerà l'area al Comune. Nell'attuale Piano del Governo del Territorio, approvato nel 2012, quell'area viene individuata come zona destinata ad attrezzature di interesse comune. Recentemente l'associazione Amici Allevatori Val

Lesina ci hanno manifestato la volontà di contribuire a realizzare l'unica attrezzatura mancante, su indicazione dell'Ats, per poter ripristinare la fiera del bestiame, di lunghissima tradizione a Delebio, fin dal 1809. L'attrezzatura è un'area di lavaggio e disinfezione dei veicoli utilizzati. Noi riconosciamo l'importan-



Foto storica della Fiera del bestiame alla fine degli anni '70

za del ripristino della fiera. Concorde è anche la Provincia, che ringraziamo, che a seguito di una nostra richiesta ci ha comunicato l'erogazione di un finanziamento di 25mila euro per la realizzazione dell'area di lavaggio. Per questo cogliamo l'occasione in Consiglio comunale di esplicitare che nell'interesse pubblico ci sono anche le attrezzature destinate alla fiera».

Al voto tutti i presenti hanno votato a favore, tranne l'astensione dell'assessore all'Ambiente, Territorio, Turismo ed Enti Locali **Gabriele Corgatelli**.

Dalla minoranza, il consigliere **Nicola Scaramella** ha dichiarato: «Sono a favore della realizzazione di quest'area di lavaggio e disinfezione. Dopo il Covid è ripartita con slancio anche la fiera delle merci, mi piacerebbe ripartisse anche la fiera del bestiame. Tutti ce la ricordiamo e a Delebio c'è anche tanta gente che opera ancora nel settore. E' giusto sia riproposto qualcosa per loro. La realizzazione di quest'area è anche qualcosa di moderno ed è giusto stare al passo con la normativa, prima che venga imposta dall'alto con costi maggiori».

Per la proposta pervenuta agli atti, da parte degli Amici Allevatori, c'è già il parere favorevole della Giunta e quello dell'Ufficio Tecnico. Si attende la risposta del Consorzio perché in questo momento l'area è ancora di sua proprietà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Successo della Giornata del Verde Pulito a Rogolo con tanti volontari coinvolti

**ROGOLO** (dns) Successo della Giornata del Verde Pulito 2024, sabato scorso, a Rogolo.

«Siamo estremamente orgogliosi di questo ennesimo successo - ha scritto l'Amministrazione comunale -. Vogliamo esprimere la nostra più sincera gratitudine a tutti coloro che hanno partecipato con entusiasmo e dedizione a quest'importante iniziativa volta a rendere il nostro Comune ancora più pulito. Un sentito ringraziamento va ai volontari che hanno potuto dedicare il loro tempo e le loro energie. Il vostro impegno e la vostra passione hanno reso possibile ancora una volta la realizzazione di quest'evento, dimostrando il vostro amore per la nostra Comunità e per l'ambiente».

E prosegue: «Ogni sacco di spazzatura raccolta rappresenta un passo avanti verso un ambiente più salubre per tutti noi. La sempre numerosa partecipazione a queste giornate dimostra quanto ci tenete e il vedere, di anno in anno, diminuire la quantità di rifiuti raccolti ci fa capire che siamo sulla giusta strada. Grazie ancora per il vostro



Un paio di foto di gruppo della Giornata del Verde Pulito di sabato scorso

impegno e la vostra dedizione. Continuiamo a lavorare insieme per preservare e

proteggere l'ambiente del nostro Comune».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gli artigiani del futuro vanno a lezione per imparare l'alta sartoria del territorio

**TALAMONA** (dns) La collaborazione fra il mondo delle imprese artigiane e quello della scuola vede spesso al centro il valore della trasmissione del «saper fare» di attività che si evolvono nel tempo, ma che restano ancorate alle abilità personali e, in molti casi, alla passione.

E' il caso della sartoria su misura, un settore che conserva un suo ruolo nell'economia e che affascina ancora le nuove generazioni.

Nasce da qui il progetto, che ha preso il via nelle scorse settimane, di collaborazione tra un gruppo di studenti di APF Valtellina e Sartoria Rosalba di Talamona.

L'iniziativa vede protagonisti gli alunni del percorso formativo per Operatori dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - sartoria e le titolari della prestigiosa sartoria della Bassa Valle.

Nel corso del progetto i ragazzi saranno coinvolti in un workshop per lo studio e la realizzazione di un abito da sposa, partendo dal disegno del modello e dalla scelta dei tessuti, proseguendo con il taglio e il confezionamento.

Nella collaborazione sono



Futuri artigiani al lavoro

coinvolti gli alunni di 3<sup>a</sup> di tutta la provincia che a maggio saranno protagonisti di un

evento di presentazione dell'abito da sposa e di una collezione di abiti ispirata a una famosa stilista realizzati nelle ore di laboratorio.

Confartigianato Imprese Sondrio accanto alle proprie iniziative sostiene e apprezza l'impegno delle singole imprese che, con uno sguardo al futuro, dedicano tempo ed energia ai giovani che frequentano percorsi di formazione professionale. La protagonista della collaborazione con l'APF è **Chiara Vairetti**, già docente nelle scuole e titolare della Sartoria Rosalba nonché rappresentante provinciale della categoria Tessile e Abbigliamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La gara di corsa a due elementi organizzata dal Gruppo Sportivo Valgerola A Pasquetta si terrà la staffetta di primavera

**COSIO VALTELLINO** (zfa) Torna il tradizionale appuntamento del Lunedì dell'Angelo con la «Staffetta di primavera», gara di corsa a due elementi organizzata dal Gruppo Sportivo Valgerola, sotto l'egida di Fidal, Csi e con il patrocinio del comune di Cosio Valtellino, nella frazione di Regoledo. Il ritrovo lunedì 1 aprile è per le 13 in piazza sant'Ambrogio da dove prenderanno il via le competizioni che si svolgeranno nel centro storico regoledese. Le distanze saranno ovviamente diverse a seconda delle categorie iscritte e la prima gara

prenderà il via alle 14.

«Staffetta di primavera» che sarà ancora una volta sponsorizzata dalla ditta Alico di Regoledo che mette in palio il trofeo alla memoria di Nilde e Silvio Tonelli. Al termine delle competizioni si svolgeranno le premiazioni.

L'evento sportivo apre il 2024 organizzativo del Gs Valgerola che avrà un secondo appuntamento a Regoledo, il prossimo 11 maggio, al palasport con la manifestazione su pista riservata alle categorie Esordienti e Ragazzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Appuntamento teatrale nel paese di Dazio con la compagnia originaria di Musso La Medicea sul palco del polifunzionale

**DAZIO** (zfa) Dopo la breve pausa in occasione delle festività pasquali, riprendono a spron battuto gli appuntamenti culturali promossi dal comune di Dazio al Centro Polifunzionale di via Vittorio Veneto. Sabato 6 aprile, con inizio alle 21, sarà protagonista il teatro con «L'ultim vestì l'è senza sacocc», commedia in due atti scritta dall'autrice bresciana **Maria Filippini**, liberamente adattata da **Milena Poncea**, ultima fatica della compagnia «La Medicea» di Musso. «I soldi non fanno la felicità e l'ultimo vestito, parafrasando il titolo, è senza

tasche», questo il messaggio che la commedia brillante intende trasmettere e lo farà con le voci e i volti di **Maura Caligari**, **Loredana Frigerio**, **Eleonora Corti**, **Claudio Guastella**, **Luca Sempredon**, **Ilario Rampoldi**, **Savina Speciale**, **Andrea Rampoldi**, **Marina Mancassola**, **Gabriella Damiani**, **Ercole Rampoldi** e **Milena Poncea**, con quest'ultima anche a regia e scenografia. **Jessica Buttera** curerà trucco e parrucco. «La Medicea» che ha debuttato nel 2024 il mese scorso all'oratorio di Musso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Collaborazione tra artigiani e scuola, il caso della Sartoria Rosalba di Talamona

Protagonisti gli alunni del percorso formativo per Operatori dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa dell'APF Valtellina



La collaborazione fra il mondo delle imprese artigiane e quello della scuola vede spesso al centro il valore della trasmissione del “saper fare” di attività che si evolvono nel tempo, ma che restano ancorate alle abilità personali e, in molti casi, alla passione. E' il caso della sartoria su misura, un settore che conserva un suo ruolo nell'economia e che affascina ancora le nuove generazioni.

Nasce da qui il progetto, che ha preso il via nelle scorse settimane, di collaborazione tra un gruppo di studenti di APF Valtellina e Sartoria Rosalba di Talamona. L'iniziativa vede protagonisti gli alunni del percorso formativo per Operatori dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa – sartoria e le titolari della prestigiosa sartoria della bassa valle. Nel corso del progetto i ragazzi saranno coinvolti in un workshop per lo studio e la realizzazione di un abito da sposa, partendo dal disegno del modello e dalla scelta dei tessuti, proseguendo con il taglio e la confezione. Nella collaborazione sono coinvolti gli alunni del terzo anno provenienti da tutta la provincia di Sondrio che, al termine del progetto, a maggio saranno protagonisti di un evento di presentazione dell'abito da sposa e di una collezione di abiti ispirata ad una famosa stilista realizzati durante le ore di laboratorio a scuola.

Confartigianato Imprese Sondrio accanto alle proprie iniziative sostiene e apprezza l'impegno delle singole imprese che, con uno sguardo al futuro, dedicano tempo ed energia ai giovani che frequentano percorsi di formazione professionale. La protagonista della collaborazione con l'APF è Chiara Vairetti, già docente nelle scuole e contitolare della Sartoria Rosalba nonché rappresentante provinciale della categoria Tessile e Abbigliamento dell'associazione.

## Artigiani del futuro a lezione con l'alta sartoria del territorio

Ven, 29/03/2024 - 18:47

Positiva collaborazione tra Sartoria Rosalba di Talamona e APF Valtellina



La collaborazione fra il mondo delle imprese artigiane e quello della scuola vede spesso al centro il valore della trasmissione del "saper fare" di attività che si evolvono nel tempo, ma che restano ancorate alle abilità personali e, in molti casi, alla passione.

E' il caso della sartoria su misura, un settore che conserva un suo ruolo nell'economia e che affascina ancora le nuove generazioni.

Nasce da qui il progetto, che ha preso il via nelle scorse settimane, di collaborazione tra un gruppo di studenti di APF Valtellina e Sartoria Rosalba di Talamona.

L'iniziativa vede protagonisti gli alunni del percorso formativo per Operatori

dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa – sartoria e le titolari della prestigiosa sartoria della bassa valle.

Nel corso del progetto i ragazzi saranno coinvolti in un workshop per lo studio e la realizzazione di un abito da sposa, partendo dal disegno del modello e dalla scelta dei tessuti, proseguendo con il taglio e la confezione.

Nella collaborazione sono coinvolti gli alunni del terzo anno provenienti da tutta la provincia di Sondrio che, al termine del progetto, a maggio saranno protagonisti di un evento di presentazione dell'abito da sposa e di una collezione di abiti ispirata ad una famosa stilista realizzati durante le ore di laboratorio a scuola.

Confartigianato Imprese Sondrio accanto alle proprie iniziative sostiene e apprezza l'impegno delle singole imprese che, con uno sguardo al futuro, dedicano tempo ed energia ai giovani che frequentano percorsi di formazione professionale.

La protagonista della collaborazione con l'APF è Chiara Vairetti, già docente nelle scuole e contitolare della Sartoria Rosalba nonché rappresentante provinciale della categoria Tessile e Abbigliamento dell'associazione.

## SARTORIA ROSALBA DI TALAMONA E APF VALTELLINA: INSIEME PER GLI ARTIGIANI DEL FUTURO

29 MARZO 2024



La collaborazione fra il mondo delle imprese artigiane e quello della scuola vede spesso al centro il valore della trasmissione del “saper fare” di attività che si evolvono nel tempo, ma che restano ancorate alle abilità personali e, in molti casi, alla passione.

E' il caso della sartoria su misura, un settore che conserva un suo ruolo nell'economia e che affascina ancora le nuove generazioni.

Nasce da qui il progetto, che ha preso il via nelle scorse settimane, di collaborazione tra un gruppo di studenti di APF Valtellina e Sartoria Rosalba di Talamona.

L'iniziativa vede protagonisti gli alunni del percorso formativo per Operatori dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa – sartoria e le titolari della prestigiosa sartoria della bassa valle.

Nel corso del progetto i ragazzi saranno coinvolti in un workshop per lo studio e la realizzazione di un abito da sposa, partendo dal disegno del modello e dalla scelta dei tessuti, proseguendo con il taglio e la confezione.

Nella collaborazione sono coinvolti gli alunni del terzo anno provenienti da tutta la provincia di Sondrio che, al termine del progetto, a maggio saranno protagonisti di un evento di presentazione dell'abito da sposa e di una collezione di abiti ispirata ad una famosa stilista realizzati durante le ore di laboratorio a scuola.

Confartigianato Imprese Sondrio accanto alle proprie iniziative sostiene e apprezza l'impegno delle singole imprese che, con uno sguardo al futuro, dedicano tempo ed energia ai giovani che frequentano percorsi di formazione professionale.

La protagonista della collaborazione con l'APF è Chiara Vairetti, già docente nelle scuole e contitolare della Sartoria Rosalba nonché rappresentante provinciale della categoria Tessile e Abbigliamento dell'associazione.